

Magia natalizia di Colombano

Colombano Alberici, classe 1932, banino doc, a Natale ci offre un'altra magia, prodotta dalle sue mani artistiche che ci fanno assaporare musica e poesia in ogni manufatto che crea. Questa volta i suoi occhi vividi e geniali si sono posati sulla Torre d'ingresso del Castello Belgioioso che abbellisce con solennità austera e garbo grazioso il Borgo insigne, con una storia millenaria che si avvolge ai sogni ed alle fatiche dei nostri padri.

La Torre è ricoperta sia all'interno che all'esterno da 6.000 fiammiferi bruciati, che hanno l'intento di riprodurre i mattoni di cui è rivestita.

All'interno una riproduzione della Vergine Maria che ricorda quella reale del Bramante.

La pavimentazione, il ponte, lo scivolo d'entrata ed il fossato sono rivestiti di ciotoli di legno di acero bianco, trattati con la tecnica della sabbiatura a caldo, al fine di dare l'effetto di ciotoli di pietra consumati dal tempo.

Questa delizia che ci viene dalle mani e dagli occhi di Colombano ha richiesto quattro mesi di lavoro fra il 2012 e il 2013. Per l'esposizione in chiesa si è pensato a corredare l'opera con un presepe posto all'entrata del Castello. I personaggi della natività sono in cotto, opera realizzata da Gino De Vecchi di Lambrinia.

Colombano ci ha fatto uno splendido regalo di Natale, esponendo quest'opera nella nostra chiesa prepositurale, per il tempo natalizio.

E' un invito forte a riappropriarci delle più sane tradizioni natalizie e nello stesso tempo è un'esortazione ai giovani, perchè tali capacità artistico artigianali non scompaiano insieme con questa generazione, ma possono trovare una nuova stagione di fioritura, in un tempo che sembra talvolta non più all'altezza nel nostro popolo di produrre quelle opera cosiddette minori, ma che non sono tali, perchè sono la vera bellezza e magia che arricchisce i nostri borghi da sempre.

don Mario